

Comune di Pofi

Provincia di Frosinone

**Relazione
dell'organo di
revisione**

– *sulla proposta di deliberazione
consiliare del rendiconto della
gestione*

**Anno
2015**

Comune di POFI (FR)

Arrivo

Prot. N°0003163 del 09-05-2016

Cat. 1 Classe 1



RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Pofi che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

INTRODUZIONE

Il sottoscritto dott. Marco Turriziani, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 5 del 16 luglio 2014;

- ◆ ricevuta in data 28/04/2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 28 del 27/04/2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere;
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
- prospetto spese di rappresentanza anno 2015;
- certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - *sistema contabile integrato - con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali*;
- ◆ Il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 27 del 22/04/2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 743 reversali e n. 1999 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Popolare del Frusinate, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			
Riscossioni	802.788,72	2.831.903,02	3.634.691,74
Pagamenti	433.626,40	3.044.186,11	3.477.812,51
Fondo di cassa al 31 dicembre			156.879,23
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			156.879,23
di cui per cassa vincolata			

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA				
	2	2012	2013	2014
Disponibilità		627.197,47	621.406,08	614.428,07
Anticipazioni		0,00	50.012,11	56.617,25
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			168.782,64	

L'anticipazione di tesoreria risulta:

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA		
	3	2015
Giorni di utilizzo dell'anticipazione		92
Utilizzo massimo dell'anticipazione		118.762,77
Entità anticipazione complessivamente corrisposta		435.884,41
Entità anticipazione non restituita al 31/12		0,00
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione		

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del TUEL nell'anno 2015 è stato di euro 584.106,26 e il ricorso all'anticipazione deriva dalla necessità di ovviare a temporanee esigenze di cassa insorte nel corso del corrente esercizio in relazione ai sfasamenti temporali fra la fase di riscossione delle entrate e di pagamento delle spese comunali.

Cassa vincolata

L'ente non ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs.118/2011.

Si invita, pertanto, l'Ente a determinare l'importo della cassa vincolata a partire dal prossimo esercizio da definire con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2015.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 238.408,27, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
	4	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza		2.905.686,53	3.309.110,37	7.481.306,43
Impegni di competenza		2.904.407,16	3.309.047,06	7.242.898,16
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		1.279,37	63,31	238.408,27

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA			
		5	2015
Riscossioni	(+)		2.831.903,02
Pagamenti	(-)		3.044.186,11
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>		-212.283,09
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)		3.290.982,32
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)		1.173.049,28
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>		2.117.933,04
Residui attivi	(+)		1.358.421,09
Residui passivi	(-)		3.025.662,77
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>		-1.667.241,68
Saldo avanzo/disavanzo di competenza			238.408,27

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
	6	2013	2014	2015
Entrate titolo I		1.635.838,88	1.915.351,63	1.687.900,89
Entrate titolo II		591.004,52	529.336,99	286.327,92
Entrate titolo III		109.581,64	112.316,16	95.347,65
Totale titoli (I+II+III) (A)		2.336.425,04	2.557.004,78	2.069.576,46
Spese titolo I (B)		2.142.645,29	2.311.186,61	2.119.227,63
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)		373.631,17	209.138,35	207.888,04
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)		-179.851,42	36.679,82	-257.539,21
FPV di parte corrente iniziale (+)				677.604,76
FPV di parte corrente finale (-)				233.901,52
FPV differenza (E)		0,00	0,00	443.703,24
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)		15.000,00		0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:		38.888,10	4.034,70	21.999,18
Contributo per permessi di costruire		12.378,15	4.034,70	21.999,18
Contributo dallo Stato (art. 94 c.11 L. 289/2002)		26.509,95	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:		0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS				
Altre entrate (specificare)				
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)				
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)		-125.963,32	40.714,52	208.163,21

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
	7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV		24.378,15	396.562,79	146.805,14
Entrate titolo V **		168.752,64	18.545,70	1.126.879,59
Totale titoli (IV+V) (M)		193.130,79	415.108,49	1.273.684,73
Spese titolo II (N)		12.000,00	451.725,00	2.583.252,21
Differenza di parte capitale (P=M-N)		181.130,79	-36.616,51	-1.309.567,48
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)		38.888,10	4.034,70	21.999,18
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)				1.674.229,80
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		0,00	40.651,21	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)		142.242,69	0,00	342.663,14

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
	9
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	32.506,55
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	0,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali.	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	0,00
Totale entrate	32.506,55
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	0,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	32.506,55

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 101.797,94, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			0,00
RISCOSSIONI	802.788,72	2.831.903,02	3.634.691,74
PAGAMENTI	433.626,40	3.044.186,11	3.477.812,51
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			156.879,23
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			156.879,23
RESIDUI ATTIVI	2.981.884,40	1.358.421,09	4.340.305,49
RESIDUI PASSIVI	196.674,73	3.025.662,77	3.222.337,50
<i>Differenza</i>			-1.117.967,99
<i>FPV per spese correnti</i>			233.901,52
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			939.147,76
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			101.797,94

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE				11
	2013	2014	2015	
Risultato di amministrazione (+/-)	92.593,37	38.265,80	101.797,94	
di cui:				
a) parte accantonata				
b) Parte vincolata	11.581,07		21.283,24	
c) Parte destinata				
e) Parte disponibile (+/-) *	81.012,30	38.265,80	80.514,70	

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	21.283,24
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	21.283,24

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

	11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi		3.985.574,16	802.788,72	2.981.884,40	= 200.901,04
Residui passivi		656.326,04	433.626,40	196.674,73	= 26.024,91

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
	12
Gestione di competenza	2015
Totale accertamenti di competenza (+)	7.481.306,43
Totale impegni di competenza (-)	7.242.898,16
SALDO GESTIONE COMPETENZA	238.408,27
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	43.369,46
Minori residui attivi riaccertati (-)	244.270,50
Minori residui passivi riaccertati (+)	26.024,91
SALDO GESTIONE RESIDUI	-174.876,13
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	238.408,27
SALDO GESTIONE RESIDUI	-174.876,13
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	38.265,80
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015	101.797,94

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	SALDO FINANZIARIO 2015	13
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	3.113.000,00
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	3.106.000,00
3	SALDO FINANZIARIO	7.000,00
4	SALDO OBIETTIVO 2015	- 124.000,00
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	-
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	-
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	- 124.000,00
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	131.000,00

L'ente ha provveduto a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			14-15-16
	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	710.457,54	550.218,85	537.547,78
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione			
T.A.S.I.		289.000,00	384.153,90
Addizionale I.R.P.E.F.	258.934,57	253.873,21	263.691,04
Imposta comunale sulla pubblicità	1.321,52	936,58	679,00
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte			
Totale categoria I	970.713,63	1.094.028,64	1.186.071,72
Categoria II - Tasse			
TOSAP	19.329,89	16.401,69	20.541,85
TARI	548.233,92	705.539,30	729.742,34
Rec.evasione tasse e tributi comunali	20.980,35		
Tassa concorsi			
Totale categoria II	588.544,16	721.940,99	750.284,19
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	624,32	664,44	818,37
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale			
Trasferimenti erariali stato	686.505,45	585.189,80	498.150,71
Totale categoria III	687.129,77	585.854,24	498.969,08
Totale entrate tributarie	2.246.387,56	2.401.823,87	2.435.324,99

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
33.916,91	25.500,00	32.506,55

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE		
Anno	Importo	% x spesa corr.
2013	12.378,15	36,50%
2014	4.034,70	15,82%
2015	21.999,18	67,68%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	666,37	100,00%
Residui riscossi nel 2015	666,37	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza	2.442,42	
Residui totali	2.442,42	

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	389.652,13	218.310,48	234.171,78
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	363.796,03	336.287,37	259.936,83
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	16.636,00	129.602,91	3.577,69
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	0,00	0,00	0,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	271.242,14	295.019,66	207.774,82
Totale	1.041.326,30	979.220,42	705.461,12

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				23
	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	
Servizi pubblici	76.443,54	76.422,62	78.689,92	
Proventi dei beni dell'ente	105.181,53	100.590,66	83.210,21	
Interessi su anticip.ni e crediti	0,00	0,00	415,67	
Utili netti delle aziende	0,00	0,00	0,00	
Proventi diversi	32.542,83	35.349,48	28.182,36	
Totale entrate extratributarie	214.167,90	212.362,76	190.498,16	

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI						23
RENDICONTO 2015	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista	
Asilo nido			0,00	#DIV/0!		
Casa riposo anziani			0,00	#DIV/0!		
Fiere e mercati			0,00	#DIV/0!		
Mense scolastiche	16.729,80	83.440,51	-66.710,71	20,05%	20,25%	
Musei e pinacoteche			0,00	#DIV/0!		
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	#DIV/0!		
Trasporto scolastico	8.835,00	55.393,45	-46.558,45	15,95%	21,57%	
Lampade votive cimitero	22.125,75	48.279,50	-26.153,75	45,83%	49,19%	
Totali	47.690,55	187.113,46	-139.422,91	25,49%		

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Riguardo le sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada ai sensi degli artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92, le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
			24
	2013	2014	2015
accertamento	-	167,00	-
riscossione	-	167,00	-
%riscossione	#DIV/0!	100,00	#DIV/0!

Visto l'Art. 208 del Codice della strada dal titolo "Proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie" e il comma 4 del suddetto articolo il quale stabilisce la destinazione dei proventi, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti interamente al finanziamento di spese correnti e in particolare alla spesa inerente la segnaletica stradale.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono diminuite di Euro 17.380,45 rispetto a quelle dell'esercizio 2014 a causa soprattutto della diminuzione dei proventi dalle concessioni cimiteriali. Infatti nell'esercizio 2015, sono state accertati Euro 63.308,36 (di cui riscossi Euro 18.650) a fronte di Euro 80.208,36 (di cui riscossi Euro 16.900) dell'esercizio 2014. Mentre per i canoni di locazione di terreni e fabbricati si registra uno scostamento minimo tra gli accertamenti dei due esercizi di euro 480,45.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
		27
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	13.265,62	100,00%
Residui riscossi nel 2015	5.399,13	40,70%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	2.300,90	17,34%
Residui (da residui) al 31/12/2015	5.565,59	41,95%
Residui della competenza	2.136,52	
Residui totali	7.702,11	

In merito si osserva che la tabella si riferisce all'andamento dei residui relativi ai fitti dei terreni e dei fabbricati.

Nel Tit. III, Cat. 2 (Entrate Extra Tributarie/ Proventi dei Beni dell'Ente) sono contabilizzati i proventi derivanti dalle concessioni cimiteriali che nel 2015 non hanno avuto nessuna manifestazione di competenza finanziaria. Pertanto, l'Ente ha riscosso "solo" parte dei residui attivi al 1/01/2015. Al 01/01/2015 l'ammontare dei residui attivi relativi ai proventi per concessioni cimiteriali risulta di Euro

63.308,36 di cui riscossi Euro 18.650, 00, rinviando all'esercizio 2016 residui attivi per un ammontare pari a Euro 44.658,36.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI			
			28
Classificazione delle spese correnti	2013	2014	2015
01 - Personale	1.046.441,54	1.044.242,53	1.051.008,58
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	147.478,30	160.928,20	109.163,48
03 - Prestazioni di servizi	571.463,84	680.590,00	622.308,10
04 - Utilizzo di beni di terzi	28.447,80	24.592,77	790,72
05 - Trasferimenti	117.079,91	142.972,16	83.742,39
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	138.086,00	131.385,17	123.982,48
07 - Imposte e tasse	75.647,90	75.068,28	73.070,69
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	18.000,00	51.407,50	55.161,19
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti			
11 - Fondo di riserva			
Totale spese correnti	2.142.645,29	2.311.186,61	2.119.227,63

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del TUEL.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557

quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale		
		29
	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	1.079.419,34	1.051.008,58
spese incluse nell'int.03	18.401,81	6.118,75
irap	70.890,62	66.595,64
altre spese incluse		24.396,80
Totale spese di personale	1.168.711,77	1.148.119,77
spese escluse	371.159,68	424.309,94
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	797.552,09	723.809,83
Spese correnti	2.207.274,32	2.119.227,63
Incidenza % su spese correnti	36,13%	34,15%

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		30
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	829.587,80
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	23.800,00
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	221.420,78
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	66.595,64
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	6.118,75
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	596,80
17	Altre spese (specificare):	
	Totale	1.148.119,77

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti		31
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	90.719,58
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	40.781,00
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	40.428,13
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	2.025,00
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	250.356,23
Totale		424.309,94

L'Ente ha escluso dal computo della spesa di personale, per l'anno 2015, riguardo la voce n. 16 "Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente", gli importi di:

- € 148.739,52 riguardanti il trasferimento da parte dello Stato per assunzione ex LSU (Ai sensi dell'art. 1, comma 1156, lett. F della legge 296/2006, così come chiarito dalla Circolare n. 14/0006105 del 5 giugno 2007 emanata dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, per l'assunzione di soggetti collocati in attività socialmente utili è previsto l'incentivo di cui all'art. 7, comma 6, del D. Lgs n. 81/2000 - pari ad Euro 9.296,22 annui, a fronte dell'onere relativo all copertura contributiva - per ogni soggetto assunto con contratto di lavoro a tempo pieno o parziale ed indeterminato (art. 7, comma 1, del decreto legislativo n.81/2000, richiamato dal comma 6 del medesimo art. 7). Quindi, così come specificato dalla circolare in questione, armonizzando tale disposizione con la previsione dell'incentivo per ogni Lavoratore Socialmente Utile assunto ai sensi dell'art. 1, comma 1156, lettera F della legge

n.296/2006, è stato chiarito che la spesa annua per ogni soggetto in questione assunto andrà calcolata detraendo l'ammontare dell'incentivo pari ad Euro 9.296,22, che quindi non dovrà essere conteggiata nelle componenti da considerare per la determinazione della spesa complessiva di personale. Infatti i lavoratori LSU assunti dal Comune di Pofi, e che consentono all'ente di beneficiare dell'incentivo, sono 16, stabilizzati nell'anno 2008.

- Pertanto la spesa annua per ogni LSU assunto è pari ad € 9.296,22, conseguentemente la spesa complessiva di € 148.739,52 riferita ai suddetti LSU per i cicli contabili 2012/2013/2014 deve essere considerata tra le componenti da sottrarre all'ammontare della spesa complessiva riguardo il personale dell'Ente);
- € 25.751, 63 per il trasferimento per mobilità da parte del Ministero dell'Interno per il personale ex Ferrovie dello Stato, che rappresenta la somma accertata per il trasferimento per mobilità di 1 (uno) dipendente proveniente dall'Ente Ferrovie dello Stato;
- € 75.865,08 riguardanti l'importo relativo ai residui passivi al 31/12/2014 relativi nelle spese di personale che in virtù del riaccertamento straordinario dei residui, è stato reimputato all'esercizio 2015.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
			32
	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	41	41	41
spesa per personale	1.046.441,54	1.044.242,53	1.051.008,58
spesa corrente	2.142.645,29	2.311.186,61	2.119.227,63
Costo medio per dipendente	25.522,96	25.469,33	25.634,36
incidenza spesa personale su spesa corrente	48,84%	45,18%	49,59%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
			33
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	77.400,00	77.400,00	77.400,00
Risorse variabili	0,00	0,00	15.500,00
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis			
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	77.400,00	77.400,00	92.900,00
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della Legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è stata di € 908.56.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

34

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	127.218,00	84,00%	20.354,88	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	73.306,74	80,00%	14.661,35	311,76	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	926,00	50,00%	463,00	0,00	0,00
Formazione	1.932,00	50,00%	966,00	596,80	0,00

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 311,76 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai comma 146 e 147 dell'art.1 della Legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 123.982,48.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 5,99 %.

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. Visto che nel Bilancio di Previsione 2015 non si è provveduto ad accantonare quote da destinare al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, tale accantonamento si è reso necessario ai fini della redazione del rendiconto di tale esercizio. Al rendiconto 2015, il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità ammonta a € 21.283,24, di cui:

- F.C.D.E in c/capitale, € 201,74;
- F.C.D.E di parte corrente, € 21.081, 50 relativo alla copertura dei residui attivi derivanti dalle entrate tributarie e in particolar modo quelle relative all'imposte sui rifiuti (TARES, TARI).

Fondi spese e rischi futuri

L'Ente non previsto accantonamenti a titolo di fondi spese e per eventuali rischi futuri. L'organo di revisione, pertanto, invita l'Ente ad una ricognizione di tali poste a scopo precauzionale.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	5,56%	5,55%	5,31%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	3.001.341,81	2.965.215,92	2.649.228,97
Nuovi prestiti (+)	168.752,64	18.545,70	814.461,51
Prestiti rimborsati (-)	-204.878,53	-209.138,35	-207.888,04
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni		-125.394,30	
Totale fine anno	2.965.215,92	2.649.228,97	3.255.802,44
Nr. Abitanti al 31/12	4.254	4.218	4.163
Debito medio per abitante	697,04	628,08	782,08

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	138.086,00	131.385,17	123.982,48
Quota capitale	204.878,53	225.002,34	244.227,02
Totale fine anno	342.964,53	356.387,51	368.209,50

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 32 del 25/05/2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 27 del 22/04/2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

41

RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I	0,00	7.860,25	24.410,50	65.852,23	186.873,79	386.283,11	671.279,88
di cui Tassu/tari	0,00	7.860,25	12.326,81	27.336,61	68.575,29	264.257,19	380.356,15
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II	84.759,10	40.363,10	31.584,04	36.466,47	129.472,23	40.807,94	363.452,88
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione		3.050,00		5.187,41	48.728,87	22.608,16	79.574,44
Titolo III	0,00	0,00	45.658,36	2.000,00	3.085,60	38.333,86	89.077,82
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi			1.000,00	2.000,00	2.565,60	2.136,52	7.702,12
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	84.759,10	48.223,35	101.652,90	104.318,70	319.431,62	465.424,91	1.123.810,58
Titolo IV	1.287.825,42	651.538,09	4.000,00	0,00	172.465,88	27.264,42	2.143.093,81
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione	1.194.816,17	651.538,09	4.000,00	0,00	172.465,88	24.822,00	2.047.642,14
Titolo V	143.654,94	0,00	0,00	0,00	0,00	814.481,51	958.116,45
Tot. Parte capitale	1.431.480,36	651.538,09	4.000,00	0,00	172.465,88	841.725,93	3.101.210,26
Titolo VI	7.701,97	4.300,00	23.605,87	19.358,15	9.048,41	51.270,25	115.284,65
Totale Attivi	1.523.941,43	704.061,44	129.258,77	123.676,85	500.945,91	1.358.421,09	4.340.305,49
PASSIVI							
Titolo I	89,12	0,00	966,98	18.828,24	8.520,38	333.557,81	361.962,53
Titolo II	24.764,51	0,00	0,00	0,00	0,00	2.244.554,98	2.269.319,49
Titolo III	14.458,60	0,00	0,00	116.549,57	0,00	312.418,08	443.426,35
Titolo IV	0,00	2.500,00	6.405,67	3.021,56	570,00	135.131,90	147.629,13
Totale Passivi	39.312,23	2.500,00	7.372,65	138.399,47	9.090,38	3.025.662,77	3.222.337,50

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Negli ultimi tre anni, tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
			42
	2013	2014	2015
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	0,00	120.156,56	0,00
- lettera b) - copertura disavanzi	0,00	0,00	0,00
- lettera c) - ricapitalizzazioni	0,00	0,00	0,00
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	0,00	0,00	0,00
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	0,00	0,00	0,00
			0,00
Totale	0,00	120.156,56	0,00

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Evoluzione debiti fuori bilancio		
		43
Debiti f.b. Rendiconto 2013	Debiti f.b. Rendiconto 2014	Debiti f.b. Rendiconto 2015
0,00	38.719,52	40.719,52
Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti		
Entrate correnti rendiconto 2013	Entrate correnti rendiconto 2014	Entrate correnti rendiconto 2015
2.336.425,04	2.557.004,78	2.069.576,46
-	1,51	1,97

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 0,00;
- b) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 17.447,92.

Pertanto, si invita l'Ente ad apporre l'apposito vincolo sulla quota libera dell'avanzo di amministrazione, in virtù del debito fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

Non sussistono crediti e debiti reciproci con la società partecipata SAF S.P.A.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. La Ragioneria Generale dello Stato, con la Circolare del 22 luglio 2015 fornisce indicazioni in merito al calcolo e alle esclusioni da considerare per il calcolo dell'indicatore di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 8 del decreto legge n. 66 del 2014, fornendo inoltre specifiche sulle modalità di attestazione ai fini dell'articolo 41 del decreto-legge n. 66 del 2014.

Infatti, così come esplicitato dalla Circolare richiamata, l'indicatore di tempestività dei pagamenti è definito in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture. Il calcolo dell'anzidetto rapporto, che deve tenere conto di tutte le transazioni commerciali pagate nel periodo di riferimento (anno solare o trimestre), si fonda sui seguenti elementi:

- a numeratore: la somma dell'importo di ciascuna fattura o richiesta di pagamento di contenuto equivalente pagata moltiplicato per la differenza, in giorni effettivi, tra la data di pagamento della fattura ai fornitori e la data di scadenza;
- a denominatore: la somma degli importi pagati nell'anno solare o nel trimestre di riferimento.

Il risultato delle analisi è illustrato dovrà essere pubblicato sul sito internet dell'ente.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti, l'organo di revisione osserva che l'importo annuale dei pagamenti posteriori alla data di scadenza originaria ammonta ad Euro 381.619,02 con un indicatore della tempestività dei pagamenti 2015 pari al 21,56 %.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Dai dati risultanti dal rendiconto 2015, l'ente non rispetta il parametro di deficitarietà strutturale riguardante il volume complessivo delle spese di personale a vario titolo che rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III, è superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, come da prospetto allegato al rendiconto.

Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie

	SI	NO
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 D.Lgs23/2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 delle legge 24/12/2012 n.228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale o di fondo di solidarietà;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risose a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 D.Lgs23/2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 delle legge 24/12/2012 n.228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale o di fondo di solidarietà;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia dal numeratore che dal denominatore del parametro;	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui all'art.8, comma 1, legge 12/11/2011, n.183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

1 Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art.193 del tuoei con misure di
0) alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa
corrente, fermo restando quanto previsto dall'art.1, commi 443-444 legge 24/12/2012 a decorrere dal
1/1/2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari viene
considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione dei beni
patrimoniali, oltre che avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei
successivi esercizi finanziari;

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
			50
	2013	2014	2015
<i>A</i> Proventi della gestione	2.348.803,19	2.557.004,78	2.069.160,79
<i>B</i> Costi della gestione	2.319.269,01	2.128.393,94	1.940.083,96
Risultato della gestione	29.534,18	428.610,84	129.076,83
<i>C</i> Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	0,00	0,00	0,00
Risultato della gestione operativa	29.534,18	428.610,84	129.076,83
<i>D</i> Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-138.086,00	-131.385,17	-123.566,81
<i>E</i> Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	7.656,14	19.593,33	-230.704,89
Risultato economico di esercizio	-100.895,68	316.819,00	-225.194,87

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2015 si rileva una perdita d'esercizio dovuta sostanzialmente al peggioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente a causa soprattutto di minori proventi dalla gestione (principalmente, un peggioramento delle entrate correnti di circa il 20 %), che devono quindi essere tenuti sotto controllo nel corso del prossimo esercizio.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro (- 230.704,49) con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 250.298,22 rispetto al risultato del precedente esercizio, dovuto soprattutto all'insussistenza dell'attivo.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
				54
Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni materiali	12.212.183,04	0,00	0,00	12.212.183,04
Immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni	12.212.183,04	0,00	0,00	12.212.183,04
Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti	3.985.574,16	555.632,37	-200.901,04	4.340.305,49
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	0,00	156.879,23	0,00	156.879,23
Totale attivo circolante	3.985.574,16	712.511,60	-200.901,04	4.497.184,72
Ratei e risconti	1.859,27	0,00	0,00	1.859,27
				0,00
Totale dell'attivo	16.199.616,47	712.511,60	-200.901,04	16.711.227,03
<i>Conti d'ordine</i>	2.749.903,68	2.133.460,94	-667,57	4.882.697,05
Passivo				
Patrimonio netto	10.127.389,41	-499.442,44	-143.792,54	9.484.154,43
Conferimenti	2.378.482,06	146.805,14	-31.751,16	2.493.536,04
Debiti di finanziamento	2.649.228,97	606.573,47	0,00	3.255.802,44
Debiti di funzionamento	936.618,54	103.981,68	-1.032,93	1.039.567,29
Debiti per anticipazione di cassa	56.617,25	219.461,85	0,00	276.079,10
Altri debiti	51.280,24	135.131,90	-24.324,41	162.087,73
Totale debiti	3.693.745,00	1.065.148,90	-25.357,34	4.733.536,56
Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00
Totale del passivo	16.199.616,47	712.511,60	-200.901,04	16.711.227,03
<i>Conti d'ordine</i>	2.749.903,68	2.133.460,94	-667,57	4.882.697,05

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3.

L'ente non si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario, si invita pertanto, Codesto Spettabile Ente a effettuare quanto prima una ricognizione aggiornata delle immobilizzazioni al fine di poter predisporre correttamente l'inventario.

B. II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

B. IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale non trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. Tali contributi sono stati valutati al valore nominale al netto dell'eventuale quota annuale di ricavi pluriennali rilevata.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

CONCLUSIONI

Dato atto dei seguenti indicatori:

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI ANNO 2015			
Autonomia finanziaria	$\frac{\text{Titolo I + III}}{\text{Titolo I + II + III}}$	x 100	86,165
Autonomia impositiva	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Titolo I + II + III}}$	x 100	81,558
Pressione finanziaria	$\frac{\text{Titolo I + III}}{\text{Popolazione}}$		0,00
Pressione tributaria	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Popolazione}}$		0,00
Intervento erariale	$\frac{\text{Trasferimenti statali}}{\text{Popolazione}}$		0,00
Intervento regionale	$\frac{\text{Trasferimenti regionali}}{\text{Popolazione}}$		0,00
Incidenza residui attivi	$\frac{\text{Totale residui attivi}}{\text{Totale accertamenti di competenza}}$	x 100	103,579
Incidenza residui passivi	$\frac{\text{Totale residui passivi}}{\text{Totale impegni di competenza}}$	x 100	53,088
Indebitamento locale pro capite	$\frac{\text{Residui debiti mutui}}{\text{Popolazione}}$		0,00
Velocità riscossione entrate proprie	$\frac{\text{Riscossione Titolo I + III}}{\text{Accertamenti Titolo I + III}}$	x 100	76,189
Rigidità spesa corrente	$\frac{\text{Spese personale + Quote amm. mutui}}{\text{Totale entrate Titoli I + II + III}}$	x 100	81,915
Velocità gestione spese correnti	$\frac{\text{Pagamenti Titolo I competenza}}{\text{Impegni Titolo I competenza}}$	x 100	84,260
Redditività del patrimonio	$\frac{\text{Entrate patrimoniali}}{\text{Valore patrimoniale disponibile}}$	x 100	0,000
Patrimonio pro capite	$\frac{\text{Valore beni patrimoniali indisponibili}}{\text{Popolazione}}$		0,00
Patrimonio pro capite	$\frac{\text{Valore beni patrimoniali disponibili}}{\text{Popolazione}}$		0,00

Patrimonio pro capite	$\frac{\text{Valore beni demaniali}}{\text{Popolazione}}$	0,00
Rapporto dipendenti/popolazione	$\frac{\text{Dipendenti}}{\text{Popolazione}} \times 100$	0,000

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

Pofi, 09 maggio 2016

Il Revisore Unico

dott. Marco Turriziani

